

# ALTA VIA – VETTA D'ITALIA

Trentino Alto Adige

**mercoledì 24 e giovedì 25 Luglio 2019**

**DIFFICOLTÀ:**

Escursionistica (E-EE)

**DISLIVELLO:**

↗ 850 m. 1° GIORNO

↗ 200 + 270 m. 2° GIORNO

↘ 1100 + 270 m. 2° GIORNO

**DURATA ESCURSIONE:**

ore 4.00 1° GIORNO

ore 5.30 + 1.30 - 2° GIORNO

**TRASPORTO:** Pullman

**PARTENZA**

ore 6.00 Udine – parcheggio  
scambiatore di Via Chiusaforte

**QUOTA di PARTECIPAZIONE:**

Costo €. 90

NON SOCI: assicurazione  
obbligatoria (€ 17 oppure € 28 a  
scelta dei massimali)

**ISCRIZIONI:** solo in Sede

da mercoledì 10 a mercoledì 17  
luglio o fino ad esaurimento  
posti (max. 30)  
in Sede SAF-CAI Udine

**COORDINATORI:**

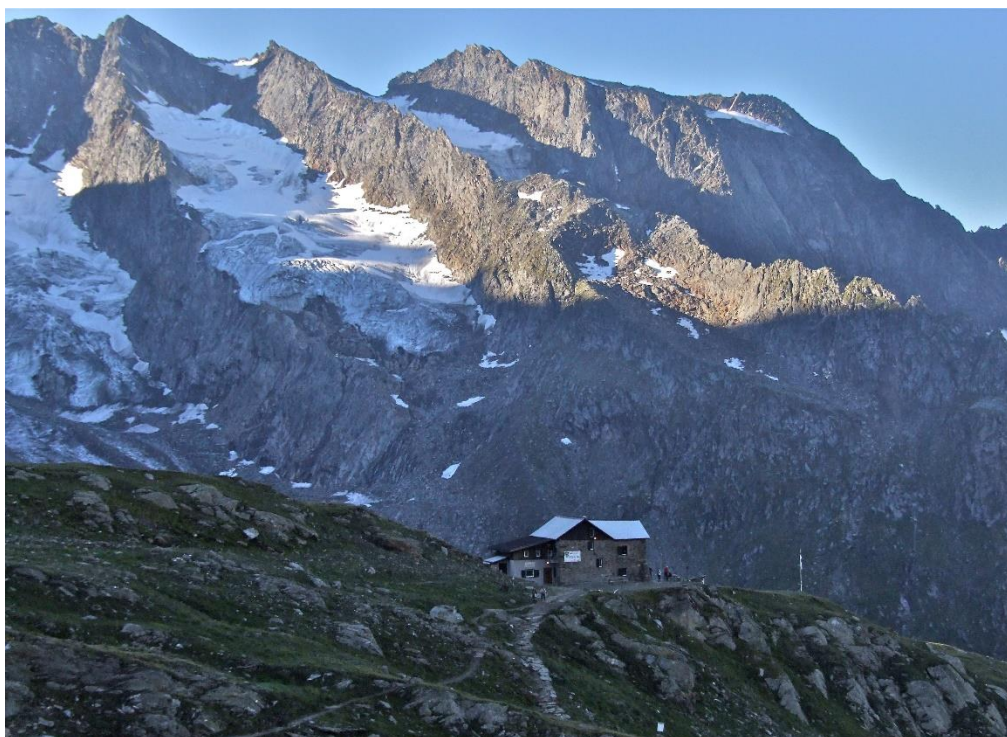
Garlatti Costa Ermenegildo

Tel: +39 3355807421

Claudio Assolari

Tel: +39 3338572771

Gruppo Seniores



ITINERARIO: - UDINE – SAPPADA – BRUNICO – CAMPO TURES - CASERE

La valle Aurina, di origine tipicamente glaciale e plasmata successivamente dal torrente Aurino, rappresenta la valle più settentrionale dell'intero territorio nazionale e si presenta con una cinquantina di ghiacciai di medie e piccole dimensioni in una cornice di monti che si spingono anche oltre i 3000 m. di altitudine.

L'alta via Vetta d'Italia è una delle più vecchie in Alto Adige, fu costruita nel 1903 e ancora oggi conduce attraverso un meraviglioso paesaggio nella parte più a nord delle Valli di Tures e Aurina ai piedi dei ghiacciai del Picco dei Tre Signori e del Pizzo Rosso di Predoi.

Questa cima fu scalata per la prima volta alla fine dell'ottocento da Franz Hofer e Fritz Kögel quando si trovava ancora interamente nel territorio dell'Impero Austro-Ungarico. Il 16 luglio 1904, veniva conquistata dall'irredentista Ettore Tolomei che italianizzò il nome in "Vetta d'Italia". Venne successivamente scolpita nella roccia una gigantesca "I" per segnalare che il confine a nord dell'Italia doveva coincidere con lo spartiacque alpino tra il bacino idrografico dell'Adige e quello del Danubio; la montagna acquistò così un valore simbolico notevole per l'Italia che dal 1919 segnò la frontiera tra i due Stati.

**Società Alpina Friulana**

Via Brigata Re, 29 – Udine

Segreteria – tel. +39 0432 504290

Orario: mer – giov - ven 17.30 -19.00

giovedì anche dalle 21.00 alle 22.30

posta: segreteria@alpinafriulana.it

sito internet: www.alpinafriulana.it

## DESCRIZIONE PROGRAMMA:

### 1° GIORNO

Difficoltà: E

Dislivello: m. 850

Tempi percorrenza: ore 4.00

Dal parcheggio (m. 1595) si sale lungo una mulattiera seguendo il corso del torrente Aurino (segnavia n°13) fino alla Malga Kehrer Alm (1842 m). Da qui si prosegue lungo il sentiero gradinato fino a raggiungere la conca con un prato acquitrinoso di Malga Lahner Alm (1986 m) da dove si scorge in fondo la sagoma del rifugio Tridentina e più in su verso est la cresta del ghiacciaio del Picco dei Tre Signori. Il sentiero si fa più ripido, in gran parte lastricato, fino al rifugio Birnlückerhütte - Tridentina (2441 m). che raggiungiamo in circa quattro ore dalla partenza. Da questa magnifica posizione si apre il panorama sul Picco dei Tre Signori con le sottostanti vedrette di Predoi e di Lana, sul Roßhuf - Piè di Cavallo e sulla sottostante Valle Aurina.

### 2° GIORNO

Difficoltà: E – EE

Dislivello: Gruppo A - ↑ 470 m. ↓ 1370 m.

Gruppo B - ↑ 200 m. ↓ 1100 m.

Tempi: Gruppo A ore 7.00

Gruppo B ore 5.30

Dal rifugio Tridentina parte l'Alta Via Vetta d'Italia - Lausitzer Weg (segnavia 13). Verso sinistra si segue il sentiero che procede tra pendii, detriti e tra placche rocciose con qualche breve tratto esposto, assicurato con del corrimano, senza dislivelli di rilievo fino ad incontrare sulla destra (m. 2624) una tabella che segnala la via normale per la Vetta d'Italia che verrà percorsa dal Gruppo A.

Tra blocchi di roccia e detriti, seguendo con attenzione la segnaletica, si sale di quota sino all'ultimo tratto stretto ed esposto (richiede piede fermo e assenza di vertigini) che porta direttamente alla cima (2912 m) dove ammiriamo uno splendido panorama sia sulle vicine vette del Picco dei Tre Signori, del Pizzo Rosso di Predoi e del Großvenediger, che sul piccolo laghetto posto sotto la cima nel versante austriaco (Schafseebl).

Dalla cima si scende a ritroso lungo la stessa via fino al bivio con il sentiero n° 13 dove ci si ricongiunge con il Gruppo B partito più tardi. Si prosegue superando la Forcella Teufelstiege (m.2526) attraverso la scala dell'orso nella conca morenica alla base della Testa dei Tauri fino a giungere al Rifugio Vetta D'Italia (non gestito). Si prosegue ancora fino ad incontrare il sentiero n°14 che ci riporta a valle.

Sebbene questo itinerario non presenti particolari difficoltà tecniche, vista la lunghezza dello stesso, l'elevato dislivello e alcuni tratti esposti, sono richiesti buona preparazione fisica, piede fermo e assenza di vertigini.

**Quota di iscrizione: € 90** (la quota comprende il trasporto in pullman e il pernottamento con trattamento di mezza pensione, bevande escluse, al rifugio Brigata Tridentina)



**ISCRIZIONI:** le iscrizioni si accettano allo sportello della Società Alpina Friulana dietro pagamento della quota di partecipazione, non saranno accettate preiscrizioni telefoniche o tramite e-mail. Allo sportello si può pagare in contanti, bancomat o carta di credito. Il pagamento si può effettuare anche tramite bonifico bancario (avvisando prima via mail e inviando la contabile del bonifico a [segreteria@alpinafriulana.it](mailto:segreteria@alpinafriulana.it)).

L'eventuale bonifico bancario si deve effettuare sul c/c intestato a Società Alpina Friulana presso la Banca Popolare di Cividale – filiale di Udine via Vittorio Veneto - IBAN IT04R0548412305CC0641002932

**EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento adeguato di alta montagna, scarponi da trekking, pantaloni lunghi, giacca impermeabile, berretto, guanti, occhiali da sole, crema protezione solare, **sacco lenzuolo e pila** e un cambio completo. Pranzo al sacco.

È richiesto a tutti i partecipanti di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato qualora le condizioni ambientali o meteorologiche lo richiedessero.

**CARTOGRAFIA:** ed. Tabacco foglio 035 Valle Aurina

**SOCCORSO:** Tel.112 Italia (numero unico di emergenza)

**ESCURSIONI SUCCESSIVE:** **Sabato e domenica 27 e 28.7 - GRUPPO DELLE TOFANE - DOLOMITI**  
**Giovedì 8.8 - BUS DEL BUSON E BRENT DE L'ART**

## REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del mercoledì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. È invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento